



Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2020.2.4.1.635
AL/2020/10983 del 18/06/2020

OGGETTO 888

Bologna, 17 giugno 2020

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa regionale

Con. Emma Petitti

Interrogazione a risposta scritta

premessato che

- a breve dovrebbero tornare ad essere entrambi operativi gli aeroporti di Forlì e di Rimini, collocati, come è noto a circa cinquanta chilometri l'uno dall'altro;
- l'imminente riapertura dello scalo forlivese, lungamente attesa anche per gli effetti sull'occupazione, è stata accompagnata da un'intensa e preoccupante polemica sulla possibilità di convivenza, in una logica di mercato, con il "Fellini" di Rimini;
- emergono a questo riguardo alcuni aspetti oggettivi:
 - l'effettiva alta prossimità dei due aeroporti, con rischi evidenti di cannibalizzazione reciproca;
 - un contesto contrassegnato dalla presenza di altri importanti aeroporti con elevati volumi di traffico (Bologna e Venezia) o, pur con difficoltà, comunque tuttora operanti (Ancona);
 - i risultati modestissimi dei traffici nell'aeroporto di Rimini, che nel 2019 erano ancora sotto i 400mila passeggeri, 75mila in meno di quelli registrati nel 2014 quando lo scalo era addirittura in gestione commissariale;
 - l'attuale periodo di fortissima contrazione, e a lungo di blocco, delle attività di volo in tutta Europa a seguito dell'emergenza da Covid-19;
 - i volumi di traffico nell'aeroporto di Bologna, oggi prossimo alla saturazione delle sue attuali infrastrutture;
 - la tradizionale vocazione aeroportuale di Forlì;
 - la necessità di rendere più veloci, capienti e frequenti i collegamenti fra gli scali della regione e i principali poli di attrazione dei traffici, a cominciare dalle città capoluogo di provincia;



considerato che

- la prossimità dei due aeroporti in Romagna e la polemica sviluppatasi sembrano fare il paio con la vicenda dell'alta velocità in Emilia, dove da alcuni anni è operativa la Mediopadana di Reggio Emilia mentre oggi si discute della possibile apertura di una nova stazione AV a Parma
- è indispensabile inserire queste operazioni in una regia regionale che pensi ai bisogni e alle prospettive del territorio regionale e non a campanili o ad interessi momentanei;
- il PRIT può essere lo strumento attraverso il quale individuare le strategie anche per il settore aeroportuale, in un rapporto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sostenendo le vocazioni e le esigenze delle diverse realtà
- investire fortemente sulla mobilità sostenibile, a partire da quella ferroviaria così da rendere collegati fra loro gli scali aeroportuali e da interconnetterli con rapidità e frequenza ai principali poli di attrazione nella Regione;

interroga la Giunta regionale per sapere se:

- intenda definire una strategia regionale dell'aeroportualità superando le frammentazioni del passato, coinvolgendo gli enti locali e il mondo produttivo, dialogando con il MIT e potenziando la rete di collegamenti fra gli scali;
- se intenda verificare con le società di gestione degli aeroporti collocati in Romagna gli attuali piani di sviluppo, i risultati finora ottenuti, le prospettive occupazionali, la rete di relazioni con territori;
- se sia possibile promuovere relazioni fra gli scali romagnoli e fra questi e gli altri aeroporti nella regione;
- quali implicazioni siano ipotizzabili sul sistema di mobilità della Romagna sul fronte ferroviario e stradale alla luce della riapertura dell'aeroporto di Forlì e dell'esigenza di rafforzare le connessioni con le altre città capoluogo e con il porto di Ravenna.

La Consigliera

Silvia Piccinini

Primo Firmatario:

Silvia Piccinini